

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza legale dell'Istituto, ne sovrintendeva l'andamento, convocava e presiedeva il Consiglio direttivo e il Consiglio scientifico, stabilendone l'ordine del giorno. Promuoveva lo sviluppo delle attività di competenza, curando i rapporti esterni con le amministrazioni pubbliche, con gli enti e le istituzioni italiani e di altri Paesi e con gli organi sovranazionali.

Il Presidente nominava, su parere conforme del Consiglio direttivo, il Direttore generale. Assumeva, per motivi di urgenza, le deliberazioni di competenza del Consiglio direttivo, al quale venivano sottoposte per la necessaria ratifica.

Al Presidente veniva corrisposta un'indennità di carica a carattere onnicomprensivo, salvo il diritto al trattamento di missione, ove spettante, dell'importo annuo di € 60.225⁴.

3.2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'INSEAN era composto dal Presidente dell'Istituto; dal Direttore generale degli armamenti navali del Ministero della difesa; dal Capo del reparto studi, progetti, mezzi e materiali dello Stato Maggiore della Marina; dall'Ispettore per il supporto logistico e dei fari della Marina militare; dal Direttore generale della direzione per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; dal Direttore della divisione preposta alla funzione del servizio tecnico nell'ambito della predetta direzione per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne; dal Presidente del registro navale italiano; da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche.

Inoltre era prevista la possibilità che il Consiglio venisse integrato da due rappresentanti delle società armatoriali e cantieristiche che avessero stipulato apposite convenzioni, comportanti l'erogazione a favore dell'Istituto di apporti finanziari a qualsiasi titolo. Tale evenienza non si è verificata ed il Consiglio non è stato pertanto integrato nel senso indicato.

I componenti non di diritto del Consiglio duravano in carica quattro anni e potevano essere confermati una sola volta.

Il Consiglio direttivo aveva compiti di indirizzo, di programmazione e di verifica

⁴ Delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 approvata dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 1° dicembre 2003, importo ridotto nel 2006 del 10 per cento, come

sull'andamento dell'attività dell'ente. Deliberava sui regolamenti e su tutte le materie di competenza, con particolare riferimento all'esame del piano triennale di attività.

Nel 2010 non è variato l'importo annuo lordo dell'indennità omnicomprensiva di carica dei consiglieri, già fissato in € 6.000 dalla delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002, approvata dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 1° dicembre 2003, ridotto nel 2006 del 10 per cento (da € 6.000 ad € 5.400). Non venivano liquidati gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute.

A seguito della soppressione dell'Istituto e del trasferimento delle funzioni al Consiglio nazionale delle ricerche, l'indennità 2010 è stata corrisposta fino al 30 luglio (data dell'ultima riunione).

3.3 Consiglio Scientifico

Il Consiglio scientifico era costituito da sette componenti, compreso il Presidente. Tre erano eletti dai ricercatori e dai tecnologi dipendenti e tre erano nominati, previa deliberazione del Consiglio direttivo, tra professori universitari, dirigenti di ricerca e dirigenti tecnologi ed esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale.

Il Consiglio durava in carica quattro anni e i suoi componenti potevano essere confermati una volta sola.

Esprimeva parere obbligatorio sul piano triennale di attività e sui relativi aggiornamenti annuali.

L'ultimo Consiglio era stato nominato per il quadriennio 1° dicembre 2006–30 novembre 2010 con disposizione del Presidente in data 24 novembre 2006.

Nel 2010 è stata tenuta una riunione.

Nel 2010 non è variata l'indennità di carica, già rideterminata nel 2006 in € 2.250 annue lorde, oltre il rimborso delle spese di missione, ridotta a decorrere dall'anno 2009 ad € 1.800 in applicazione della riduzione di spesa disposta dall'art. 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

A seguito della soppressione dell'Istituto e del trasferimento delle funzioni al Consiglio nazionale delle ricerche, l'indennità 2010 è stata corrisposta fino al 31 maggio.

3.4 Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti era nominato con decreto del Ministro della difesa di concerto con quello delle infrastrutture e dei trasporti. Era formato dal Presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, e da due componenti in rappresentanza delle amministrazioni vigilanti.

Il Collegio durava in carica quattro anni. Con decreto in data 29 aprile 2008, i componenti del Collegio erano stati confermati nell'incarico fino all'adozione del regolamento di riorganizzazione dell'ente, previsto dall'articolo 1, comma 1043, della legge 27 dicembre 2006, n.296.

Nel corso del 2010 Il Collegio si è riunito quattro volte.

Nel 2010 non è variato il compenso annuo lordo, già fissato in € 6.000 per il Presidente e in € 5.000 per ciascuno dei componenti, e ridotto nel 2006 del 10 per cento (da € 6.000 ad € 5.400 per il Presidente e da € 5.000 ad € 4.500 per ciascuno dei componenti).

A seguito della soppressione dell'Istituto e del trasferimento delle funzioni al Consiglio nazionale delle ricerche, l'indennità 2010 è stata corrisposta fino al 27 ottobre (data dell'ultima riunione).

3.5 Vigilanza ministeriale

La vigilanza era esercitata dai Ministeri della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, limitatamente ai bilanci ed al piano triennale di attività, dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Venivano sottoposte all'esame dei Ministeri vigilanti per l'approvazione le delibere relative ai regolamenti, al piano triennale di attività e agli atti di bilancio.

Il rendiconto generale 2010, non deliberato dal Consiglio Direttivo non più in carica, ha ottenuto il parere favorevole all'approvazione dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato il 14 giugno 2011 ed è stato approvato dal Ministero della difesa il 25 luglio 2011 e da quello delle infrastrutture e dei trasporti il 17 novembre 2011.

3.6 Direttore Generale

Il Direttore generale era nominato dal Presidente, su conforme parere del

Consiglio direttivo.

Era responsabile dell'attuazione delle delibere del Consiglio direttivo, adottava i provvedimenti amministrativi di gestione, esercitando i poteri di disposizione della spesa e di acquisizione delle entrate. Sovrintendeva e coordinava l'attività delle strutture subordinate, coadiuvava il Presidente nella predisposizione degli atti di bilancio e del programma di attività, attribuiva gli incarichi di direzione delle strutture.

Con Ordine del giorno del Presidente n. 7500 del 27 luglio 2007, nelle more della definizione del citato processo di riordino dell'ente, l'incarico era stato attribuito ad un tecnologo dell'Istituto anche per effetto di successive proroghe dal 1° agosto 2007 al 31 luglio 2010. Con effetto dal 1° agosto 2010, per indisponibilità del predetto tecnologo ad una proroga dell'incarico, l'incarico stesso è stato attribuito all'unico ricercatore di primo livello dell'Istituto per tutto il periodo fino all'accorpamento dell'INSEAN al Consiglio nazionale delle ricerche.

Il trattamento economico del Direttore generale era stato determinato con delibera del Consiglio Direttivo n. 584 in data 24 aprile 2009 secondo i seguenti importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità: stipendio tabellare € 51.329,04 (da CCNL 5/03/2008); retribuzione di posizione parte fissa € 33.633,40 (da CCNL 5/03/2008); retribuzione di posizione parte variabile € 40.000,00; retribuzione di risultato € 14.726,68 (20% della retribuzione di posizione). L'esecutività della delibera era stata subordinata al parere del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - che non ha formulato osservazioni, salvo l'esclusione di qualsiasi automatismo dei compensi per tutta la durata del periodo contrattuale.

3.7 Dirigenza

Per la dirigenza amministrativa erano previsti due posti in organico a cui corrispondevano le direzioni del servizio Personale e Patrimonio e del servizio Ragioneria, accorpati con decorrenza 1° giugno 2010. Fino al 31 maggio 2010, la prima posizione è stata ricoperta dall'unico dirigente amministrativo in servizio, mentre la seconda era stata assunta ad interim dal Direttore generale. Dal 1° giugno 2010 la posizione di direzione del servizio Personale, Patrimonio e Ragioneria, sorto dall'accorpamento dei precedenti due servizi, è stata ricoperta dal dirigente amministrativo.

La disciplina contrattuale del personale di ricerca ha le proprie fonti nel d.P.R.

n. 171/91 e nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto ricerca (da ultimo quello del 13 maggio 2009). In questo contesto normativo è prevista la figura dei ricercatori e dei tecnologi incaricati della direzione delle strutture scientifiche e tecniche.

Nell'anno 2010 i predetti incarichi riguardavano la direzione delle cinque unità scientifiche e delle due unità tecniche, nonché la responsabilità dell'ufficio del Presidente e di due dei quattro uffici della direzione generale.

Con delibera in data 23 aprile 2008 era stata inoltre prevista la figura del Coordinatore scientifico con il compito di coordinare l'attività scientifica dell'Istituto, costituendo in merito punto di riferimento per il Direttore generale, al quale rispondeva per l'incarico, che svolgeva con il contributo dei direttori delle unità scientifiche.

In ogni caso i dirigenti amministrativi ed i ricercatori e tecnologi incaricati della direzione delle strutture organizzative non erano titolari di poteri di spesa. Infatti l'unico centro di spesa risultava intestato al Direttore generale (con la sola delega al Coordinatore scientifico delle decisioni di spesa nell'ambito dei programmi e progetti di ricerca relative alle missioni, ai convegni ed ai conferenzieri).

3.8 Personalé

La dotazione organica complessiva era di 142 unità.

Nella tabella seguente sono evidenziati analiticamente la dotazione organica, il personale in servizio e le vacanze organiche al 31 dicembre 2010, suddivisi per profili e livelli professionali.

Dotazione organica e personale in servizio al 31-12-2010

PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	VACANZE ORGANICHE
Dirigente di ricerca	I	2	1	1
Primo ricercatore	II	9	9	0
Ricercatore	III	18	18	0
Totale Ricercatori		29	28	1
Dirigente tecnologo	I	2	2	0
Primo tecnologo	II	7	6	1
Tecnologo	III	9	8	1
Totale Tecnologi		18	16	2
Collaboratore tecnico E.R.	IV	28	23 ⁽¹⁾	5
Collaboratore tecnico E.R.	V	13	12	1
Collaboratore tecnico E.R.	VI	3	5	-2
Totale Collaboratori tecnici E.R.		44	40	4
Operatore tecnico	VI	7	5	2
Operatore tecnico	VII	10	8	2
Operatore tecnico	VIII	8	7	1
Totale Operatori tecnici		25	20	5
Ausiliario tecnico	VIII	3	3	0
Totale Ausiliari tecnici		3	3	0
Dirigente generale		0	0	0
Dirigente		2	1	1
Totale Dirigenti		2	1	1
Funzionario di amministrazione	IV	4	2	2
Funzionario di amministrazione	V	2	2	0
Totale Funzionari di amministrazione		6	4	2
Collaboratore di amministrazione	V	5	3	2
Collaboratore di amministrazione	VI	5	5	0
Collaboratore di amministrazione	VII	3	5	-2
Totale Collaboratori di amministrazione		13	13	0
Operatore di amministrazione	VII	1	1	0
Operatore di amministrazione	VIII	1	1	0
Totale Operatori di amministrazione		2	2	0
TOTALE GENERALE		142	127	15

⁽¹⁾ Non sono comprese n. 2 unità cessate dal servizio l'1/01/2011 (ultimo giorno lavorativo 31/12/2010)

Nel 2010 il ricorso a personale a tempo determinato con oneri a carico del contributo ordinario è stato contenuto entro il limite stabilito dalla legge del 35% della spesa sostenuta nell'anno 2003 (€ 128.246 comprensivi dei contributi a carico dell'Istituto) pari ad euro 44.886.

Il ricorso a personale a tempo determinato con oneri a carico dei progetti di ricerca è stato commisurato alle prestazioni previste dai progetti svolti: nel 2010 sono state effettuate assunzioni di ricercatori per complessivi circa n. 2,5 anni uomo.

3.9 Spesa per il personale

La retribuzione corrisposta nel 2010 era quella prevista dai contratti collettivi per il quadriennio 2006-2009 del comparto Ricerca, sottoscritto il 13 maggio 2009, e del comparto della Dirigenza area VII, sottoscritto il 28 luglio 2010, quest'ultimo applicabile al solo dirigente amministrativo.

La spesa corrente per il personale nel 2010 è stata pari ad € 6.668.757, come evidenziato nella tabella seguente in cui è indicata, per ciascuna voce, la spesa sostenuta negli anni 2009 e 2010.

SPESA CORRENTE PER IL PERSONALE

	2009	2010
Stipendi	4.960.476	4.805.877
Fondi non assegnati al capitolo degli stipendi	189.285	127.693
Contributi a carico dell'amministrazione	1.263.093	1.235.064
Formazione del personale	46.554	27.084
Benefici di natura assistenziale e sociale	55.725	56.424
Altre spese per il personale *	48.710	61.145
Irap istituzionale **	377.064	355.470
Totale esclusi effetti retroattivi rinnovi CCNL	6.940.907	6.668.757
Effetti retroattivi rinnovi CCNL ***	682.258	17.918

* Comprese le spese per le missioni ordinarie, escluse quelle per le missioni per programmi di ricerca.

** Costo desunto dal conto economico in quanto gli impegni di spesa risultanti dai rendiconti finanziari (€ 499.081 nel 2009 ed € 432.827 nel 2010) comprendono anche l'Irap relativa all'attività commerciale.

*** Compresi gli importi per Irap di € 34.535 (2009) ed € 932 (2010).

I benefici di natura assistenziale e sociale erano previsti nell'importo massimo

dell'1% delle spese per il personale⁵. Erano disciplinati da quattro regolamenti riguardanti l'erogazione di sussidi, la concessione di prestiti, l'erogazione di borse di studio e le attività culturali e ricreative. Il relativi impegni di spesa negli anni 2009 e 2010 sono stati, rispettivamente, di € 55.725 e di € 56.424.

INCIDENZA DELLA SPESA PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

	2009	2010
Spesa corrente per il personale	6.940.907	6.668.757
Spesa corrente complessiva	9.425.589	8.913.791
Incidenza della spesa per il personale	73,6%	74,8%

Il rapporto fra la spesa corrente per il personale e la spesa corrente complessiva, entrambe al netto degli effetti retroattivi dei rinnovi contrattuali, è stato del 73,6% nel 2009 e del 74,8% nel 2010.

3.10 Collaboratori e consulenti

L'INSEAN, per fare fronte alla necessità di svolgere specifiche prestazioni previste da progetti di ricerca, stipulava appositi contratti ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile⁶.

Nel 2010 sono stati stipulati contratti per l'attività di ricerca per una spesa complessiva di € 390.312.

La spesa per questo personale costituiva una voce di costo nell'ambito del progetto di ricerca di riferimento.

Per quanto attiene alle consulenze, nel 2010 sono stati attribuiti due incarichi, per consulenza medico-legale e per assistenza fiscale, con una spesa complessiva di € 6.228.

3.11 Comitato di valutazione dei risultati scientifici

L'INSEAN aveva istituito un apposito comitato incaricato della valutazione dei

⁵ Articoli 12 e 24 del d.P.R. n. 171/91 e regolamenti approvati dal Consiglio direttivo in data 23 luglio 2001.

⁶ La stipula di tali contratti era stata regolata con apposito "Disciplinare concernente la stipulazione di contratti di collaborazione a progetti di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449", per ultimo revisionato con delibera del Consiglio direttivo n. 520 in data 20 aprile 2007 a seguito dell'evoluzione delle norme in materia: art. 32, comma 6 bis, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e comma 772 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

risultati scientifici dell'attività di ricerca.

Il Comitato era composto da tre componenti, dei quali uno di nazionalità non italiana.

Con Ordine del giorno del Presidente n. 7529 del 28 aprile 2008 era stato confermato per il triennio 1° maggio 2008 – 30 aprile 2011 il Comitato in carica il 31 agosto 2007 che, nelle more della definizione del citato processo di riordino dell'ente, era stato prorogato nell'incarico una prima volta fino al 31 gennaio 2008 (Ordine del giorno del Presidente n. 7501 del 6 agosto 2007) ed una seconda volta fino al 30 aprile 2008 (Ordine del giorno del Presidente n. 7521 del 28 gennaio 2008).

Il compenso riconosciuto dal 1° settembre 2004 era stato fissato in € 4.000, oltre alla missione ove spettante e, per ciascuna riunione, un gettone di presenza di € 50, ridotti dal 4 luglio 2006 rispettivamente ad € 2.800 ed € 35 e dal 1° gennaio 2009 rispettivamente ad € 2.250 ed € 24,50.

3.12 Servizio di valutazione dell'attività amministrativa

La valutazione dell'attività amministrativa si è svolta fino al 31 maggio 2010 in conformità al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Il Servizio di valutazione era formato da un solo componente.

Il compenso annuo, inizialmente previsto nella misura di € 7.750, era stato ridotto a far data dal 4 luglio 2006 ad € 5.425 e dal 1° gennaio 2009 ad € 2.250.

Essendo intervenuta la soppressione dell'Istituto ed il trasferimento delle funzioni al Consiglio nazionale delle ricerche, non è stato nominato l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 che avrebbe dovuto sostituire il preesistente Servizio. Sulla proposta di nomina dell'OIV dell'INSEAN la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche aveva espresso parere favorevole con la delibera n. 69 del 6 maggio 2010.

4. Attività di ricerca e sperimentazione

Nell'ambito della ricerca fondamentale, l'Istituto è stato impegnato nello svolgimento del Programma Ricerche 2010 per il quale, a differenza dei precedenti programmi, non erano previsti finanziamenti da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La ricerca ha riguardato cinque aree: resistenza idrodinamica e ottimizzazione; propulsione e cavitazione; seakeeping e manovrabilità; vibrazioni e rumore; modelli e metodi di calcolo per flussi turbolenti.

Per quanto riguarda i numerosi progetti di ricerca, nel corso del 2010 ne sono stati conclusi tre (due finanziati dalla Marina Militare Italiana ed uno da Alenia Aeronautica Spa), ne sono proseguiti tredici (cinque finanziati dall'Unione Europea, due dall'EDA - European Defence Agency, due dalla Marina Militare Italiana, due dall'ONR - Office of Naval Research della U.S. Navy, uno dal CeSOS Norvegia ed uno autofinanziato) e ne sono stati attivati quattro (due finanziati dall'Unione Europea, uno dall'EDA - European Defence Agency ed uno da Thales Alenia Space Spa).

Nei prospetti seguenti sono indicati, per ciascun progetto di ricerca: l'organismo cofinanziatore, la percentuale di copertura dei costi, le entrate complessive previste, le entrate accertate negli esercizi finanziari precedenti, quelle accertate nell'esercizio di riferimento ed il relativo totale.

Quanto al valore del fatturato per studi e sperimentazione conto terzi esso è stato nel 2009 di € 386.021 e nel 2010 di € 156.311.

I committenti degli studi e della sperimentazione sono stati Iowa University - USA; Schaffran Propeller - Germany; Brunvoll AS - Norway; CONI Servizi Spa; University of Michigan - USA.

PROVENTI PER PROGETTI DI RICERCA (Capitolo 005 della Categoria 1.3.1 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi")							
DENOMINAZIONE PROGETTO	ORGANISMO COFINAN- ZIATORE	% COPER- TURA COSTI	ENTRATE COMPLESSIVE PREVISTE	ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	ESERCIZIO FINANZIARIO 2010	ENTRATE COMPLESSIVE ACCERTATE	NOTE
PIVNET II	UE	100%	55.000,00	55.000,00	15.062,41	70.062,41	(1)
SUPERPROP "Superior Life-time Operation Economy of Ship Propellers"	UE	50%	180.000,00	180.295,00	275,40	180.570,40	(1)
SiReNa-Prop "Acoustic/Optical Signature Reduction of Naval Propulsors"	MMI	50%	1.048.875,00	464.312,50	584.562,50	1.048.875,00	
HTA "Hydro Testing Alliance"	UE	100%	600.000,00	416.000,00	120.000,00	536.000,00	
PRIAMO "Propeller Rudder Interaction Analysis and Modelling"	MMI	50%	479.800,00	125.530,00	213.920,00	339.450,00	
SONORE "SONar dome self-NOise REDuction"	MMI	50%	1.293.665,00	1.076.765,00	216.900,00	1.293.665,00	
DALIDA	EDA	54%	700.000,00	425.000,00	175.000,00	600.000,00	
"Violent Water-Vessel Interactions and Related Structural Loads"	CeSOS - NTNU	100%	500.000,00	200.000,00	100.000,00	300.000,00	
NICOP VAR PHY "Variable-Physics techniques in Simulation-Based Design environment for High Speed Waterjet Ship Design"	U.S. Navy - ONR	50%	\$ 175.000,00	85.361,75	45.070,52	130.432,27	
NICOP CATAMARANS "Complementary EFD and CFD Analysis of Calm Water Hydrodynamics and Large Amplitude Motion for High-Speed Catamarans"	U.S. Navy - ONR	50%	\$ 175.000,00	64.592,18	41.379,42	105.971,60	
AMACA	Alenia Aeronautica	100%	120.000,00	18.000,00	102.000,00	120.000,00	
PROMARC "Promoting Marine Research Careers"	UE	50%	8.500,00	0,00	0,00	0,00	
NEXT MUSE "Next generation Multi -mechanics Simulation Environment"	UE	75%	249.228,00	120.460,00	59.767,00	180.227,00	
PROSSIMA "Studio di un sistema innovativo per le prove di manovrabilità su modello libero"	MMI	50%	191.223,75	0,00	0,00	0,00	
HYMAR "High Efficiency Hybrid Drive Trains for Small and Medium Sized Marine Craft"	UE	75%	420.963,05	147.470,69	0,00	147.470,69	
SILENV "Ship oriented innovative solutions to reduce Noise & Vibrations"	UE	75%	249.737,00	124.868,50	0,00	124.868,50	
QPP "Quiescent Prediction Period"	EDA	50%	75.736,13	0,00	0,00	0,00	
STREAMLINE "Strategic Research for innovative Marine Propulsion Concepts"	UE	75%	980.784,00		355.309,86	355.309,86	
THALES - IXV "Scaled Model Experimental Test Campaign"	Thales Alenia Space	100%	120.000,00		24.000,00	24.000,00	
AUTODROP "Development of a novel autonomous vehicle significantly reducing costs related to subsea sensors deployment and recovery"	UE	75%	175.500,00		0,00	0,00	
SUBMOTION II "Submarine Coupled 6 DOF Motions including Boundary Effects"	EDA	50%	600.000,00		0,00	0,00	
TOTALE					2.053.247,11		

Fonte INSEAN

(1) Integrazione accertamenti anni precedenti

5. Partecipazione a Comitati e produzione scientifica

Anche nel corso del 2010 l'Istituto ha partecipato ad iniziative di carattere scientifico, sia nazionali che internazionali, tramite il proprio personale che ha svolto i seguenti incarichi:

- 13th Flow Visualisation Conference, Membro del Comitato Scientifico
- Agenzia per la promozione della Ricerca Europea (APRE) – Punto di contatto per l'INSEAN
- Associazione Italiana di Vibrometria e Velocimetria Laser (AIVELA), Membro del Comitato Tecnico-Scientifico
- ATS istituita a Milazzo in ambito IFTS per lo Sviluppo della Ricerca nel Mezzogiorno – Membro del Comitato Tecnico-Scientifico
- Comunità of European Shipyards' Associations (CESA), Direttore Tecnico
- Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca (CASPUR), Membro del Comitato Tecnico-Scientifico
- European Council for Maritime Applied R&D (ECMAR), Consigliere
- European Defence Agency ESM1 (Naval Systems and their Environment) – Punto di Contatto per l'INSEAN
- European Ocean Energy Association (EU-OEA) – Rappresentante INSEAN
- Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK), Membro del Comitato Scientifico
- Gothenburg 2010 – A workshop on CFD in Ship Hydrodynamics –, Membro dell'Organising Committee
- Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza della Navigazione istituito dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, Membro
- International Conference on Computational Methods in Marine Engineering (MARINE 2011), Membro del Technical Advisory panel
- International Conference on Hydrodynamics (ICHHD), Membro dell'Executive Committee
- International Conference on Hydrodynamics (ICHHD), Membro dello Scientific Committee 2010
- International Maritime Organization, Rappresentante CESA
- International Ship and Offshore Structure Congress (ISSC), Membro del Committee I.2 "Loads"
- International Symposiums of Marine Propulsors (SMP), Membro del Comitato Scientifico

- International Towing Tank Conference (ITTC), Chairman dello Specialist Committee on CFD in Ship Hydrodynamics
- International Towing Tank Conference (ITTC), Membro dell'Advisory Council
- International Towing Tank Conference (ITTC), Membro dell'Executive Committee
- International Towing Tank Conference (ITTC), Membro del Manoeuvring Committee
- International Towing Tank Conference (ITTC), Membro dello Specialist Committee on Detailed Flow Measurement
- International Towing Tank Conference (ITTC), Membro dello Specialist Committee on Uncertainty Analysis
- International Towing Tank Conference (ITTC), Membro dello Specialist Committee on Vortex Induced Vibration
- International Towing Tank Conference (ITTC), Segretario del Quality Systems Group
- International Workshop on Particle Image Velocimetry Tsukuba 2011, Membro del Comitato Scientifico
- Journal of Marine Science and Technology, Membro dell'Editorial Board
- Journal of Sailboat Technology, Membro dell'Editorial Board
- Memorandum of Understanding Singapore - Italia - Punto di Contatto per l'INSEAN
- Nautech, Membro dell'Editorial Board
- Polo Interprovinciale Formativo della Nautica Roma - Latina, Vice Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico
- SEAENERGY 2020 - Advisory Board, Rappresentante via CESA
- Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (SIMAI), Membro del Consiglio Direttivo
- SPHERIC (SPH European Research Interest Community) - ERCOFTAC Special Interest Group for SPH, Membro del Steering Committee
- Superyacht, Membro dell'Editorial Board
- Tripartite Industry Organization (Shipbuilders, Shipowners and Classification Societies) and CESS (Committee of Shipbuilders - World) - Rappresentante via CESA
- Unione Europea - Directorate-General for Energy and Transport, G1 Unit Maritime transport policy: regulatory questions, maritime safety & seafarers, Seconded National Expert

- Unione Europea – VII Programma Quadro RST – Legal Entity Appointed Representative per l'INSEAN
- Waterborne TP, Segretario

La tabella seguente riassume la produzione scientifica.

PRODUZIONE SCIENTIFICA

	2009	2010
Lavori pubblicati su rivista	14	22
Lavori accettati per la pubblicazione su rivista	11	5
Lavori inviati per la pubblicazione su rivista	3	4
Pubblicazioni su atti di convegni internazionali	51	38
Pubblicazioni su atti di convegni nazionali	2	6
Altri rapporti tecnici	56	40

Il Comitato di valutazione dell'attività scientifica ha più volte, negli ultimi anni, rilevato che l'elevato numero di pubblicazioni e di lavori accolti in simposi e workshops di massima levatura scientifica a livello mondiale attestava che l'INSEAN era internazionalmente riconosciuto come istituto di ricerca leader nello studio dei vari aspetti idrodinamici del flusso attorno alle navi.

6. Immobili strumentali

L'INSEAN era proprietario della sede di via di Vallerano a Roma, costituita dagli edifici destinati alle attività di studio e di sperimentazione ed ai servizi amministrativi. Gli edifici insistono in un'area di circa 15 ettari⁷.

Per i compiti di studio e di sperimentazione per conto terzi, sono attivi due grandi bacini d'acqua per le prove su modelli di navi e un canale di circolazione dotato di camera di prova⁸.

L'Istituto si avvaleva altresì di due stazioni sperimentali, rispettivamente ubicate in prossimità dei laghi di Nemi e di Sabaudia. Quella di Sabaudia non era peraltro utilizzata e nel 1998 era stata concessa in comodato d'uso per dieci anni all'Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Sezione di Sabaudia che ne ha effettuato il restauro a propria cura e spese; a decorrere dal 1° gennaio 2009 tale contratto è stato trasformato in locazione a titolo oneroso⁹.

⁷ Il luogo sul quale insistono gli edifici della sede di via di Vallerano sono stati a suo tempo scelti perché idonei a sopportare senza deformazioni il peso delle infrastrutture di tipo particolare. Infatti, al di sotto dello strato alluvionale costituito da argille, a cinque metri di profondità, si estende un plafond di roccia vulcanica indeformabile spessa da 15 a 20 metri, principalmente costituita da basalti.

⁸ Gli impianti sperimentali sono ospitati in due edifici: quello dei bacini rettilinei e quello del canale di circolazione. Il primo misura metri 520 x 30 e contiene due bacini (l'uno misura metri 470 x 13,5 x 6,5 di profondità e l'altro metri 220 x 9 x 3,8). Il secondo contiene il canale di circolazione con annessi laboratori e si sviluppa su quattro livelli con una cubatura totale di 13.000 mc circa ed una superficie di 4.700 mq.

⁹ L'Istituto possedeva 1.000 mq di terreno sul lago di Sabaudia, sul quale insiste un edificio ad un solo piano, già destinato a laboratorio (rimessaggio per una cubatura di circa 400 mc ed una superficie di 100 mq). L'edificio è stato costruito negli anni Trenta sullo stile delle rimesse agricole realizzate al tempo della bonifica dell'agro pontino e si trova oggi sotto vincolo paesaggistico. L'Istituto aveva inoltre ricevuto in concessione negli anni Trenta dal demanio dello Stato un appezzamento di terreno di circa 1.500 mq a Nemi, in via delle Navi di Tiberio. L'appezzamento si affaccia sul lago e su di esso insiste una piccola palazzina su due livelli ad uso rimessaggio, laboratorio e uffici.

7. Gestione economico-finanziaria

L'Istituto ha applicato le norme di contabilità previste dal Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

Il bilancio di previsione è stato articolato sia nella versione decisionale che in quella gestionale.

Il bilancio di previsione 2010 è stato deliberato in data 22 febbraio 2010 ed ha avuto l'approvazione del Ministero della difesa il 31 marzo 2010 e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il 7 maggio 2010.

Il rendiconto generale 2010 è stato approvato, come in precedenza evidenziato, dal Ministero della difesa il 15 luglio 2011 e da quello delle infrastrutture e dei trasporti il 17 novembre 2011.

Nella gestione finanziaria si riscontra per gli esercizi finanziari 2009 e 2010 un disavanzo, rispettivamente, di euro 753.106 e di euro 1.008.214.

Per quanto riguarda il saldo di parte corrente è emerso che il medesimo è stato di euro 789.417 per l'anno 2009 e di euro 182.264 per il 2010.

Le entrate dell'INSEAN riguardavano due principali linee di attività: quella istituzionale per trasferimenti e contributi finalizzati e non, e quella commerciale, relativa a proventi conto terzi per sperimentazioni in vasca e progetti di ricerca.

Il direttore generale era assegnatario delle funzioni di accertamento delle entrate, mentre gli adempimenti propri delle fasi procedurali successive erano rimessi al servizio ragioneria.

L'INSEAN si avvaleva di un Istituto cassiere tenuto al rispetto dei principi sulla Tesoreria unica.

In dettaglio le risorse dell'INSEAN erano costituite:

- a) dal contributo ordinario dello Stato a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- b) dai contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'esecuzione della ricerca applicata nel settore navale;
- c) da assegnazioni e contributi da parte di pubbliche amministrazioni per